



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

STATUTO **“ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS** **VILLAFRANCA”**

ART. 1 COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi e per gli effetti del primo libro del Codice Civile e del D.Lgs 36/2021 e succ. mod. e integr., un'associazione sportiva senza fini di lucro, denominata “Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Villafranca”. L'Associazione è affiliata alla Federazione Italiana Tennis e Padel (F.I.T.P.), conformandosi così alle norme, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'Associazione è affiliata. La stessa si obbliga all'osservanza dei principi previsti dagli Statuti del CONI e del CIP, rispettivamente agli articoli 29 e 33, oltre a quelli di democraticità e pari opportunità di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 36/21, nonché all'obbligo di lealtà sportiva e di osservanza di principi, norme e consuetudini sportive, salvaguardando la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport.

Nella denominazione, negli atti e nella corrispondenza è obbligatorio l'uso della locuzione “Associazione sportiva dilettantistica”, anche in acronimo A.S.D.

ART. 2 SEDE

L'Associazione sportiva ha sede in Villafranca di Verona, Via Arnaldo Porta n. 14. Il Consiglio Direttivo con propria delibera potrà istituire unità locali nell'ambito territoriale della regione Veneto.

ART. 3 SCOPI E FINALITÀ

L'Associazione ha lo scopo di promuovere l'attività delle varie discipline sportive dilettantistiche in generale e in particolar modo della disciplina sportiva del tennis dilettantistico favorendone l'insegnamento e la pratica nel pieno rispetto delle normative e direttive fornite dal C.O.N.I. e dalla F.I.T.P., limitatamente all'ambito territoriale della Regione Veneto. Nello svolgimento della propria attività, l'Associazione è governata ed opera nel rispetto di principi di democrazia ed uguaglianza di diritti di tutti gli Associati. Tutti gli associati hanno eguali diritti nel votare e partecipare all'elettività alle cariche associative. L'Associazione è un ente di diritto privato, apolitica e non ha fini di lucro, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.Lgs 36/2021:

- a) eventuali utili ed avanzi di gestione dovranno essere destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio;
- b) è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione è impegnata a presentare domanda di affiliazione alla Federazione Italiana Tennis e Padel, e, ottenuta l'Affiliazione, a mantenere il rapporto affiliato. L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs 36/2021, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.Lgs 36/2021 e succ. modif. e integ.. L'Associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche, ivi



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

compresi la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza sportiva, connesse alla disciplina sportiva del tennis dilettantistico, e più in generale alle discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del Coni intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli Associati mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica di detta disciplina. Nel perseguire dette finalità l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- organizzazione di scuole, centri estivi ed invernali, nonché attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa;
- organizzazione di attività sportive, sociali, culturali e ricreative;
- prevenzione per la tutela della salute degli atleti e alla repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti;
- istituzione di ogni altra attività sportiva agonistica, nonché all'organizzazione di tornei e di gare al fine di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale.

Ai sensi e nei limiti dell'art. 9, D.Lgs. n. 36/2021 e succ. modif. e interg., L'Associazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali, previa acquisizione delle previste autorizzazioni di legge, purché strettamente connesse ai fini istituzionali, quali:

- acquistare terreni e costruire immobili da destinarsi alle attività sportive nonché costruire i relativi impianti ed attrezzature che possano favorire ed aiutare il normale esercizio delle pratiche sportive dilettantistiche nell'ambito, in particolare, della promozione e valorizzazione del giuoco del tennis. In merito alle attività eventualmente poste in essere dall'Associazione così come l'utilizzo degli impianti, delle attrezzature, dei mobili e degli immobili e qualsiasi altro servizio annesso a disposizione dei propri associati, la gestione potrà essere assunta direttamente dalla stessa Associazione oppure mediante concessione totale o parziale a terzi dei diritti relativi.
- l'Associazione potrà compiere – nel rispetto del presente Statuto e delle disposizioni vigenti, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro – qualsiasi operazione inerente, compreso il rilascio di fidejussioni, comunque connessa con il fine istituzionale, e assumere interessenze o partecipazioni in imprese e/o enti la cui attività sia analoga, affine o comunque connessa alla propria.

L'Associazione si impegna ad operare garantendo l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del Coni e/o delle Federazione Italiana Tennis e Padel, e in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'articolo 16, D.Lgs. 39/2021 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 4 AFFILIAZIONE/AGGREGAZIONE

L'Associazione è impegnata a mantenere l'affiliazione alla F.I.T.P. Federazione Italiana Tennis e Padel. Con l'affiliazione, l'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del C.I.O. (Comitato Olimpico Internazionale), del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), dell' I.P.C. (International Paralympic Committee), del C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico) nonché a tutte le disposizioni statutarie della F.I.T.P. (Federazione Italiana Tennis e Padel) e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. L'Associazione è impegnata ad applicare e attuare le norme dello Statuto e dei Regolamenti della Federazione Italiana Tennis e Padel nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle associazioni e società affiliate, oltre che all'adempimento degli obblighi di carattere economico, secondo le norme e le deliberazioni federali, nei confronti di F.I.T.P. e altri affiliati, e al



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.T.P. ed agli altri affiliati anche in caso di cessazione di appartenenza alla F.I.T.P..

ART. 5 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

1. dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
2. da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
3. da eventuali erogazioni, donazioni e/o lasciti, sia pubblici che privati che pervengano a qualsiasi titolo all'Associazione;
4. da eventuali titoli e partecipazioni.

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e versamenti dei Soci per le attività sociali;
2. dai proventi derivanti dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
4. dai proventi derivanti dalla gestione diretta o indiretta delle attività nel circolo o dalla gestione diretta o indiretta in forma di Associazione o partecipazione, di attività commerciali connesse all'attività dilettantistica, ivi compresa la gestione di eventuali corner per le attrezzature sportive, l'abbigliamento, calzature, ecc.;
5. ai sensi dell'art. 148, c. 8 del TUIR 917/86, è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve, e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposti dalla legge. Gli eventuali avanzi di gestione saranno tassativamente destinati a totale vantaggio di altre associazioni/enti senza scopo di lucro aventi analoghe finalità sportive e in ogni caso per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse;
6. nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, L'associazione provvederà a redigere apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

ART. 6 DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. L'Associazione potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, come previsto dall'art. 29 del presente statuto.

ART. 7 AMMISSIONI

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti norme:

1. pagamento delle quote sociali e di quant'altro deliberato dal Consiglio Direttivo;
2. accettazione senza riserve del presente Statuto.

Chi desidera diventare Associato deve presentare domanda al Consiglio Direttivo compilando il modulo dedicato. Al momento del saldo della quota tesseramento la domanda verrà accettata. L'eventuale mancata ammissione ad Associato sarà motivata dal Consiglio Direttivo. La domanda di ammissione ad Associato è presentata sottoscritta dall'Associato stesso se maggiorenne; per i minori che si iscrivono ai corsi della scuola tennis, l'accettazione della domanda di iscrizione sottoscritta tramite modulo dedicato prevede l'ammissione ad Associato. La domanda del soggetto minorenni è sottoscritta da un esercente la potestà genitoriale. La richiesta di adesione



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione e la quota annuale di iscrizione.

La qualifica di Associato si perde per:

1. dimissioni dell'Associato che dovranno pervenire al Consiglio Direttivo in forma scritta;
2. temporaneamente per l'annualità o le annualità in cui il socio non rinnoverà tramite il versamento della quota annuale;
3. inosservanza del presente Statuto;
4. decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; qualora l'Associato dimostri di non condividere le finalità dell'Associazione e comunque risulti di turbamento nello svolgimento dell'attività dell'Associazione stessa;
5. radiazione;
6. decesso.

Le quote versate all'Associazione non verranno rimborsate né all'Associato dimissionario né all'Associato escluso o radiato.

ART. 8 ASSOCIATI

Il numero degli Associati è illimitato e il contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile. Possono diventare Associati tutte le persone fisiche senza distinzione di età, sesso, nazionalità, credo politico e religione, che intendano partecipare alle attività sociali e/o sportive e/o ricreative svolte dall'Associazione e che ne facciano richiesta, e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Le persone giuridiche pubbliche e private possono diventare Associati, purché nel loro oggetto sociale non si prevedano scopi o finalità in contrasto con il presente Statuto. Gli Associati sono classificati nelle seguenti categorie:

- A) Giocatori: cioè quegli Associati che possono fruire di ogni impianto in dotazione dell'Associazione;
- B) Frequentatori: cioè quegli Associati, che possono fruire degli impianti dell'Associazione, del Ristorante, della ClubHouse, dei servizi esistenti ad eccezione dell'utilizzo dei campi da gioco;
- C) Onorari: cioè quelle persone che per particolari meriti vengono nominati tali dal Consiglio Direttivo. Essi sono esonerati dal pagamento della quota ed hanno gli stessi diritti degli Associati Giocatori.

Spetta a tutti gli Associati di cui alle lettere A), B) e C) il diritto di voto. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire altre categorie di Associati previa approvazione di specifico regolamento interno. La qualità di Associato si acquisisce all'atto dell'accettazione della domanda come da art. 7; tale deliberazione di ammissione del nuovo Associato è registrata tempestivamente nel libro degli Associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. Tutti gli Associati hanno i medesimi diritti, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. Gli Associati sono tenuti al puntuale pagamento delle quote sociali e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 MORTE DELL'ASSOCIATO

La quota sociale non è trasmissibile agli eredi in caso di morte dell'Associato; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

ART. 10 TESSERATI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E PADEL

1. I tesserati sono i soggetti che esercitano l'attività sportiva secondo le modalità ed i regolamenti adottati dalla F.I.T.P. Federazione Italiana Tennis e Padel. Al tesseramento provvede l'Associazione inquadrando l'Associato nella/e categorie secondo le competenze e abilitazioni dello stesso, in coerenza alle previsioni regolamentari della Federazione Italiana Tennis e Padel.

2. L'Associazione è obbligata a tesserare alla F.I.T.P. tutti coloro che praticano sport presso i propri impianti, se non già tesserati direttamente a F.I.T.P., o per il tramite di altra Associazione o Società Sportiva Dilettantistica affiliata o aggregata a F.I.T.P..

3. I soggetti che richiedono tesseramento presso F.I.T.P. sono tenuti a pagare anticipatamente, e per il tramite dell'Associazione, la quota F.I.T.P. prevista per il tesseramento, in funzione della categoria o delle categorie di tesseramento richiesto.

4. Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III – Capo I – artt. 15 e 16 D.Lgs. 36/2021 e ss. mm. e ii..

ART. 11 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea degli Associati;
2. il Presidente;
3. il Consiglio Direttivo;
4. il Collegio dei Proviviri.

ART. 12 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli Associati è composta da tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote sociali. L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e per la discussione e l'approvazione dell'attività sociale secondo i punti previsti dall'ordine del giorno. Essa provvede all'elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proviviri. L'Assemblea delibera inoltre su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito all'approvazione del regolamento sociale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, approva i riferimenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione e delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto).

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione, con devoluzione del suo patrimonio ai sensi dell'art. 29 del presente statuto.

ART. 13 CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno il 10% (dieci per cento) degli iscritti aventi diritto al voto. La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta da un Consigliere e la relativa convocazione dovrà essere deliberata con la maggioranza dei due terzi, arrotondati per testa, dei membri del



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

Consiglio Direttivo. L'Assemblea è convocata di norma presso la sede dell'Associazione ma può essere convocata altrove, purché in Italia, per motivi eccezionali.

ART. 14 MODALITA' DI CONVOCAZIONE E VOTO

La convocazione dell'Assemblea è fatta mediante pubblicazione, almeno quindici giorni prima dell'adunanza, e contestuale affissione in bacheca dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare. Lo stesso avviso deve essere spedito entro lo stesso termine a tutti gli Associati tramite e-mail all'indirizzo risultante dal libro degli aderenti all'Associazione. L'Assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno metà dei Soci regolarmente iscritti; in seconda convocazione, quella ordinaria con qualsiasi numero di Soci, mentre quella straordinaria quando sono presenti o rappresentati almeno 1/10 (un decimo) dei Soci regolarmente iscritti. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria o straordinaria può essere convocata in qualsiasi giorno ed ora trascorso almeno un giorno dalla prima convocazione e non dopo 10 (dieci) giorni. Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i Soci. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni di competenza dell'Assemblea Straordinaria dovranno essere favorevoli almeno i 2/3 (due terzi) dei voti spettanti ai Soci presenti o rappresentati in Assemblea. Ogni Associato, anche se Consigliere, può rappresentare nell'Assemblea non oltre tre Soci e dovrà essere munito di delega scritta. Detta delega non è consentita nelle votazioni relative all'approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la responsabilità degli Amministratori. Hanno diritto di voto tutti gli aderenti all'Associazione e in regola con i pagamenti delle quote sociali. Per i minorenni potranno presenziare in assemblea e votare uno dei genitori o chi ne esercita la patria potestà.

ART. 15 ELEZIONE E DURATA DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali hanno la durata di tre anni. Le cariche sociali sono onorifiche e sono a titolo gratuito. Le cariche sociali s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo che passivo. Tutte le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto. Ogni candidatura deve essere fatta per iscritto secondo le modalità approvate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è eletto con i voti espressi dai soci nel corso dell'Assemblea sociale, ogni socio potrà esprimere al massimo un numero di tre preferenze. Saranno designati i primi cinque della graduatoria quali componenti il Consiglio Direttivo per triennio, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità.

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e la sua votazione sarà valida in prima votazione se il candidato avrà ottenuto la metà più uno dei voti di cui dispone il Consiglio; in seconda votazione, sarà sufficiente la maggioranza semplice dei partecipanti. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri secondo le modalità stabilite per l'elezione del Presidente.

ART. 16 PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo. Al Presidente è attribuita la responsabilità come legale rappresentante della Associazione e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'Assemblea Sociale.



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

- a) provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;
- b) adotta tutti i provvedimenti d'urgenza con l'obbligo di riferirne al Consiglio Direttivo;
- c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- d) firma gli atti e ne delega la firma;
- e) convoca l'Assemblea Sociale.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto od in parte le sue funzioni e i suoi poteri al Vice Presidente e, in caso di inadempimento di quest'ultimo, le prerogative presidenziali vengono assunte dal Consigliere più anziano.

ART. 17 CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il primo Consiglio Direttivo viene eletto dai soci effettivi.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti: Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere.

I Consiglieri debbono essere scelti tra gli Associati maggiorenni in regola con il pagamento delle quote associative, aventi diritto al voto in Assemblea, qualora non ricoprano cariche sociali in altre società e/o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle discipline dilettantistiche riconosciute dal Coni; non abbiano riportato condanne passate in giudizio per delitti non colposi; e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I., del C.I.P. o di una qualsiasi delle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva, ad esso aderenti, a squalifiche o sospensioni determinate da provvedimenti passati in giudizio, per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Il Consiglio Direttivo è formato:

- dal Presidente
- dal Vice Presidente;
- da tre Consiglieri, tra i quali viene eletto il Tesoriere ed il Segretario; il Segretario può ricoprire anche la carica di Tesoriere e viceversa.

Il Consiglio Direttivo ha durata tre anni e può essere rieletto. Si riunisce e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione. Oltre a tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

1. curare il conseguimento dei fini statutari;
2. amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
3. redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'assemblea ordinaria



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

dei soci entro quattro mesi dall'inizio dell'anno o sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.

4. deliberare sulla accettazione dei soci e sulla eventuale espulsione.
5. provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature ed impianti dell'associazione.
6. predisporre la relazione morale tecnica della gestione sociale da presentare all'assemblea per l'approvazione.
7. conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
8. nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
9. applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
10. impartire, tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'associazione nei limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'assemblea sociale;
11. stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
12. deliberare su ogni altro argomento salvo successiva ratifica da parte dell'assemblea su questioni che non fossero di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, contemplate da nessuna norma sociale.
13. eleggere fra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente ed il tesoriere.
14. curare l'interesse dei soci e dell'associazione nei confronti di altre società e pubblici poteri sia, direttamente che tramite le varie federazioni.

Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più soci determinandone i limiti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che se ne ravvisa la necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale di un Consigliere o del Segretario o del Tesoriere, senza formalità. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano almeno tre dei suoi componenti e le deliberazioni sono valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente. Qualora un componente del Consiglio Direttivo per dimissioni sue o per altre cause cessi di far parte del Consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'Assemblea sociale; in caso di parità vale il primo sorteggiato.

Decade dal Consiglio Direttivo il socio che, dopo tre assenze consecutive non giustificate dal Presidente non partecipa alla riunione successiva.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a) quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed il bilancio preventivo;
- b) quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre. In questi casi l'ordinaria amministrazione verrà assunta dai tre soci più anziani di iscrizione che provvederanno, entro trenta giorni dalla data di scioglimento del Consiglio Direttivo, ad indire nuove elezioni.

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo nell'ambito della medesima federazione sportiva o associazione di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nella



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportive.

ART. 18 IL SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. È altresì incaricato della tenuta del libro degli Associati.

ART. 19 IL TESORIERE

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione sportiva dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità ed autorizzandone il materiale pagamento.

ART. 20 SEGRETARIO E TESORIERE

Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

ART. 21 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea degli Associati a scrutinio segreto; resta in carica per la durata di 3 (tre) anni e fino all'elezione del successivo Collegio dei Probiviri. È composto di tre membri che, nel corso della prima riunione, eleggono tra di loro il Presidente ed il Vicepresidente. Il Collegio dei Probiviri:

1. ha il compito di vigilare sul comportamento morale e disciplinare degli Associati, degli atleti aggregati e degli altri organi sociali, nonché dei partecipanti a qualsiasi titolo alla vita associativa;
2. si attiva autonomamente o su segnalazione;
3. opera senza particolari formalità, ma nel rispetto del principio del contraddittorio;
4. adotta i provvedimenti disciplinari, con deliberazione motivata.

ART. 22 CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DELIBERAZIONI

Il Collegio dei Probiviri deve essere convocato tempestivamente dal Presidente del Collegio ogni qualvolta venga a conoscenza di un fatto che rientri nella propria competenza. Il Presidente del Collegio, al fine di accertare la verità dei fatti, ha facoltà di convocare qualsiasi Associato per acquisire le relative dichiarazioni, nonché di compiere atti istruttori. La persona assoggettata a



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

procedimento deve essere convocata per esporre le proprie argomentazioni. Il Collegio dei Probiviri può irrogare le seguenti sanzioni: -ammonizione orale; -ammonizione scritta con diffida; -sospensione, da un minimo di 1 giorno ad un massimo di 3 mesi; -radiazione. Il procedimento si svolge senza particolari formalità, con il solo obbligo di redigere apposito verbale delle sedute e motivare – anche succintamente – i provvedimenti adottati. Il procedimento deve concludersi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla convocazione della prima seduta da parte del Presidente. Tale termine può essere prorogato una sola volta, per un periodo non superiore a giorni 15 (quindici), previa comunicazione motivata al Presidente dell'Associazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza con la presenza necessaria di tutti i componenti. Nei soli casi in cui si ravvisino gli estremi per l'adozione delle sanzioni di sospensione o radiazione, il Collegio dei Probiviri è tenuto ad esporre per iscritto al Consiglio Direttivo le risultanze dell'istruttoria e la sanzione che intende irrogare, acquisendo il parere scritto – non vincolante - che il Consiglio stesso è tenuto a formulare. Le deliberazioni del Collegio sono verbalizzate e trascritte in apposito libro e, successivamente, comunicate al Presidente dell'Associazione che ne curerà la trasmissione al soggetto assoggettato al procedimento.

ART. 23 CARICHE ASSOCIATIVE

Le prestazioni di tutti i dirigenti eletti sono fornite a titolo gratuito ed onorifico, ma potranno essere rimborsate le spese vive sostenute dai membri del Consiglio nell'espletamento di specifici incarichi loro conferiti dal Consiglio stesso, nel rispetto dei limiti e modalità fissati dalle vigenti norme di legge e regolamentari. Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali: a) coloro che non siano maggiorenni; b) coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso; c) coloro che abbiano subito squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno, inflitte dal C.O.N.I o da una Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva, ad esso aderenti; d) coloro che ricoprono qualunque altra carica elettiva presso altre ASD o SSD nell'ambito della medesima FSN, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

ART. 24 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

L'Associazione si impegna a comunicare tempestivamente, ogni variazione delle cariche elettive alla F.I.T.P., e – ove previsto – al Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche, mediante trasmissione di copia del verbale nelle forme anche telematiche espressamente previste dagli specifici regolamenti. L'Associazione si impegna comunque a trasmettere, in via telematica nelle forme espressamente previste dagli specifici regolamenti, entro il 31 gennaio di ciascun anno, una dichiarazione alla F.I.T.P. riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'articolo 6.3, D.Lgs. 39/2021, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente.

ART. 25 ESERCIZIO SOCIALE – BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Ai sensi dell'art. 148 co. 8 del TUIR 917/86, alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla redazione di un rendiconto economico ed un bilancio consuntivo che dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro 120 giorni (centoventi) dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo è possibile ricorrere ad un maggior termine quando occorran particolari esigenze relative alla vita associativa. Entro lo stesso termine verrà sottoposto all'Assemblea un bilancio di previsione per l'esercizio in corso, che tenga conto degli indirizzi espressi dall'Assemblea. Tale



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

bilancio di previsione, predisposto dal Consiglio Direttivo, viene redatto ed approvato dallo stesso entro 120 giorni (centoventi) dalla chiusura dell'esercizio precedente. Il rendiconto economico e bilancio consuntivo debbono essere redatti con chiarezza e debbono rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati. Copia del rendiconto economico e del bilancio consuntivo deve essere messa a disposizione di tutti gli Associati con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 26 REGOLAMENTO INTERNO

Il funzionamento tecnico e amministrativo dell'Associazione è disciplinato dal regolamento interno predisposto, approvato e – se necessario – modificato dal Consiglio Direttivo. Per la funzionalità interna dell'Associazione e dei suoi servizi, il Consiglio Direttivo avrà altresì facoltà di emanare norme di comportamento che potrà modificare secondo le esigenze che si evidenzieranno di volta in volta. Tali norme non dovranno essere in contrasto con quelle del presente Statuto e con le norme della F.I.T.P. e delle federazioni sportive.

ART. 27 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito per espressa disposizione del presente Statuto, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 28 SCIoglimento E RELATIVI OBBLIGHI

Lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione dell'Associazione avvengono:

- a) di diritto, quando l'Associazione non sia più in grado di raggiungere gli scopi sociali, di svolgere la propria attività e di provvedere al normale funzionamento;
- b) per deliberazione dell'Assemblea dei soci, a maggioranza di quattro quinti dei votanti, purché rappresentino almeno la metà degli aventi diritto al voto.

In tale particolare circostanza, hanno diritto di voto tutti i soci, anche se non in regola con il pagamento dei contributi associativi. I soci minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale.

L'Assemblea delibera contestualmente la nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri, e la destinazione dell'eventuale residuo del patrimonio sociale, soddisfatte tutte le obbligazioni, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 7.1, lettera h), del D. Lgs. n. 36/2021.

I componenti del Consiglio Direttivo, in carica al momento della messa in liquidazione dell'Associazione, sono tenuti personalmente e solidamente al pagamento di quanto ancora dovuto alla FITP ed agli altri affiliati.

ART. 29 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Gli Associati si impegnano a non adire in nessun modo le vie legali per le loro divergenze con l'Associazione e per quelle che dovessero sorgere tra loro per motivi dipendenti dalla vita associativa. Qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dell'esecuzione e interpretazione del presente statuto e del regolamento tra gli Associati, tra gli Associati e i componenti il Consiglio Direttivo e tra gli Associati e l'Associazione (eccetto quelle per il pagamento delle quote) e che possa formare oggetto di compromessi sarà rimessa alla definizione



Associazione Sportiva Dilettantistica TENNIS VILLAFRANCA

Via A. Porta, 14 - 37069 Villafranca di Verona

Codice Fiscale e P.Iva 02668630235

e-mail: info@atvillafranca.it pec: info@pec.atvillafranca.it

da parte del Collegio dei Probiviri eletto dall'Assemblea secondo quanto disposto dagli artt. 22 e 23 dello Statuto e dall'art.17 del Regolamento interno. Tale Commissione deciderà la vertenza in qualità di amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. ART. 31 NORME DI RINVIO Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della F.I.T.P., le norme del libro I del codice civile e quanto disposto dal Titolo III – Capo I – D.Lgs. 36/2021 ulteriormente a quando è analiticamente previsto dal D.lgs 36/2021 e successive modifiche ed integrazioni in vigore alla data di approvazione del presente Statuto, obbligando l'Associazione ad adeguare il presente Statuto in seguito a quelle che saranno ulteriori modifiche ed integrazioni della vigente normativa.

Villafranca di Verona, 23/04/2026

Il Segretario

Marco Di Pietro

Il Presidente

Alberto Dalfini